

Due mega interventi fra centro e periferia
Il cantiere per l'ospedale aperto entro l'anno

La maxi gru delle Vele ora abatterà la Diga Galliera, via al bando

IL CASO

L'arrivo della gru da 60 metri che servirà per demolire gli ultimi trenta metri della diga di Begato. E la pubblicazione entro domani del bando di gara per il nuovo ospedale Galliera. Sono ore decisive per due maxi cantieri della città.

La gru arrivata in città, dopo un viaggio di tre giorni da Modena, è la più alta d'Italia per interventi di demolizione edilizia. Ha un curriculum di tutto rispetto: è già stata utilizzata per eliminare le Vele di Scampia, per la demolizione dei silos del porto della Spezia e di alcune raffinerie in Germania. «Questo intervento rappresenta una straordinaria novità per la Liguria e non solo - sottolinea l'assessore regionale all'Urbanistica Marco Scajola - porterà a una vera e propria riqualificazione e a un'edilizia ecosostenibile per quartieri vivibili e di qualità». Entro la giornata di domani sarà pubblicato il bando, con procedura aperta, per i lavori all'ospedale Gal-

liera. Il direttore generale Adriano Lagostena sottolinea come la pubblicazione costituisca un momento fondamentale. Un intervento che raccoglie il plauso del presidente della Regione e assessore alla Sanità Giovanni Toti: «Dopo anni di burocrazia asfissiante, di discussioni e polemiche inutili, l'avvio della gara significa che entro l'estate verrà individuato l'aggiudicatario per aprire il cantiere entro l'anno». Dall'ospedale il ringraziamento a monsignor Marco Tasca, attuale presidente del Galliera, che ha sostenuto questo percorso in linea con chi lo ha preceduto, il cardinale ed ex arcivescovo Angelo Bagnasco. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La Diga rossa di Begato